

## Con la delegazione anche Cirillo Fermato il gruppo in viaggio per Gaza

**DIAMANTE** - L'ambientalista, No-global, Francesco Cirillo è stato fermato, con la delegazione internazionale, dai militari egiziani che gli hanno impedito di portare cibo e medicinali ai bambini di Gaza.

Alla partenza - spiega Cirillo - si è tenuta una conferenza stampa nella quale è stato illustrato l'obiettivo di raggiungere il lato egiziano del confine con Gaza allo scopo di consegnare un camion di cibo e di medicinali, per protestare contro l'assedio disumano imposto con la complicità dei nostri stessi governi».

Entrata nella penisola del Sinai, in una località a circa 140 km da Al Arish, la delegazione è stata fermata ad un check point, dove i militari hanno impedito al pullman di proseguire. Un gruppo in marcia a piedi verso Gaza è

stato bloccato fisicamente. Sono stati sequestrati i passaporti e i componenti sono stati minacciati di arresto immediato. Il pullman, al quale è stata impedita ogni sosta, anche per i bisogni fisiologici, è stato scortato da macchine della polizia ed un poliziotto armato ha preso possesso dell'interno.

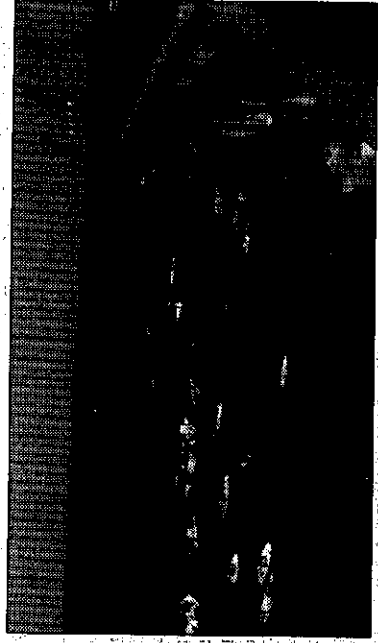
«Conoscevamo le difficoltà», ha commentato Francesco Cirillo - ma era importante far sentire la solidarietà e la vicinanza internazionale alla sofferenza ed alla lotta del popolo di Gaza. Questi obiettivi sono stati raggiunti. In questa battaglia per la verità e la giustizia i risultati immediati sono quasi impossibili, ma per il morale di chi è rinchiuso dentro la gabbia a cielo aperto costruita dai sionisti, azioni come quella di oggi sono preziose. Anche per questo non ci fermeremo».

## Forgione a Diamante

**DIAMANTE** - Francesco Forgione sarà presente oggi pomeriggio, a partire dalle ore 18.30, al Museo Dac, nella piazzetta Di Maio a Diamante. Gemma De Rosa, in vista dell'appuntamento con la Sinistra Arcobaleno, ha dichiarato: «Ci auguriamo di riconfermare e migliorare i risultati delle elezioni politiche del 2006, liberi finalmente dai condizionamenti di una coazione in cui erano presenti Dini e Mastella, con un programma coerente e denso di significati, ispirato alla dignità e ai diritti nel lavoro, alla pensione, alla laicità dello

Stato, alla libertà e all'autodeterminazione femminile, alla pace e al disarmo, alla protezione del Pianeta e ad un patto per il clima, al diritto alla salute, alla casa, alla coesione e all'inclusione sociale, all'istruzione, alla riduzione dei privilegi, ad una libera informazione». La Sinistra Arcobaleno del Tirreno cosentino si propone come forza di rinnovamento, alternativa e antagonista all'attuale assetto economico e sociale e alle scelte che sviliscono i comunitari. «Per scongiurare i pericoli politici-affaristici, collusivi, mafiosi e massonerie».

# Diamante. La Cassazione rigetta il ricorso della Ati-Icad Porto, necessario l'impatto



**DIAMANTE** - Ancora un no al cosiddetto "Megaport". Arriva dalle sezioni unite della Cassazione che hanno dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla Ati-Icad ed hanno accolto l'eccezione difensiva proposta dall'avvocato Oreste Morcavallo, che ha agito nell'interesse della società Nautica De Maria. Per la Cassazione è necessaria l'acquisizione della Valutazione di impatto ambientale.

«Una nuova decisione - ha commentato Oreste Morcavallo - che confermi la validità delle tesi da noi sempre sostenute sulla evidente illegittimità di tutte le procedure amministrative per il porto. Si fanno proclami, riunioni, dimenticandosi delle leggi, procedure e vincoli ambientali da rispettare, per fortuna salvaguardati dalla Giustizia». La questione legale è iniziata nel novembre del 2005

## Il porto di Diamante

quando la società temperanea di imprese ha impugnato in Cassazione la sentenza del consiglio di Stato che conferiva, così come il Tar, l'aggiudicazione definitiva licitazione privata per l'affidamento in concessione dei lavori di ristrutturazione e

le a cura della Regione Calabria». Per la società Ati-Icad esisteva un difetto di giurisdizione del Consiglio di Stato. Davanti alle sezioni unite, relatore il consigliere Forte, l'avvocato Oreste Morcavallo, nell'interesse della Nautica De Maria, ha svolto ampia discussione chiedendo l'inammissibilità del ricorso, il procuratore generale ha chiesto il rigetto.

Le sezioni unite hanno dichiarato inammissibile il ricorso della Ati-Icad condannandola, pure, alle spese legali.

«Per effetto di tale decisione - spiega Morcavallo - rimane definitivamente annullato il decreto della Regione che aveva aggiudicato i lavori del porto di Diamante, rendendosi necessaria l'acquisizione della Valutazione di impatto ambientale».

M. G.

## Specie rare di uccelli in gabbia, una denuncia

**SANTA MARIA DEL CEDRO** - Specie protette nella voliera di un appassionato. La polizia provinciale di Cosenza durante un servizio mirato alla tutela della fauna selvatica protetta ha individuato, nel comune di Santa Maria del Cedro, una voliera nel cui interno vi erano delle tortore dal collare orientale, le streptopelia decaocto, ed alcuni esemplari di storno, lo sturnus vulgaris.

Dopo aver fatto presente che entrambe le specie sono protette dalla legge sulla caccia gli agenti della polizia provinciale hanno denunciato a piede libero un uomo, L.G., 69 anni di Santa Maria del Cedro. Per giungere a tale conclusione, gli stessi agenti, hanno fatto una serie di

appostamenti e di controlli delle specie presenti nella gabbia di proprietà di L.G.

Successivamente all'operazione e dopo aver notificato al cittadino di Santa Maria del Cedro la denuncia emessa dalla procura della Repubblica di Paola, gli uccelli sono stati prima posti sotto sequestro e poi rimessi in libertà.

Uno storno, non in grado di volare, è stato invece trasportato al centro per la protezione degli animali di Cosenza. All'operazione ha preso parte anche una guardia giurata venatoria volontaria facente parte del coordinamento provinciale della vigilanza volontaria della Provincia di Cosenza.

## Arrestata una straniera

**SANTA MARIA DEL CEDRO** - Proseguono le attività dei carabinieri della compagnia di Scalea per contrastare il fenomeno della presenza illegale sul territorio italiano di extracomunitari. I militari della stazione di Santa Maria del Cedro hanno tratto in arresto una donna.

Al termine di un controllo mirato, l'extracomunitaria è stata trovata non in regola con il permesso di soggiorno ed inottemperante all'ordine del questore di Catanzaro di lasciare il territorio italiano entro i cinque giorni dalla data della notifica del provvedimento.

Alla donna è stato notificato una nuova richiesta di lasciare il territorio italiano.